

«Incomprensibile che ad Aosta molte persone usufruiscano del patrocinio gratuito nonostante svolgano una regolare e continuata attività occupazionale retribuita»

AOSTA - L'accesso al patrocinio a spese dello stato attraverso l'utilizzo di sotterfugi, presentando dichiarazioni dei redditi mendaci, che non contengono i guadagni da lavoro in nero, andando a nuocere, ad esempio, padri separati ridotti sul lastrico a seguito di cause di divorzio.

L'allarme e le accuse

E' chiaro e forte il grido di allarme lanciato da **Ubaldo Valentini**, presidente dell'Associazione genitori separati, che evidenzia come sia «incomprensibile che ad Aosta molte persone usufruiscano del patrocinio gratuito nonostante svolgano una regolare e continuata attività occupazionale retribuita».

Il presidente ricorda che per accedere al patrocinio gratuito, bisogna presentare «dichiarazione dei redditi propri e dell'intero nucleo familiare», in quanto la concessione va fatta solamente per soggetti con «reddito lordo annuo non superiore ad euro 11.369,24». L'ammissione a tale beneficio «è concessa dal giudice nei procedimenti penali e dall'ordine degli avvocati per tutti gli altri procedimenti», ma secondo **Valentini** qualcosa non torna, in quanto i dati sarebbero condizionati da «redditi truccati per il lavoro a nero, che non viene dichiarato». Questo «danneggia noi tutti» attacca ancora **Valentini**, perché i «processi vengono pagati con i soldi pubblici». In partico-

IL CASO / L'allarme dell'associazione genitori separati; Sammaritani: «Controlli non spettano ad avvocati»

«Lavoro nero e dichiarazioni MENDACI tolgono il PATROCINIO GRATUITO a chi ne ha bisogno»

lare, secondo il presidente, questo agire va a detrimento di «alcuni genitori nelle separazioni e divorzi, dove con estrema facilità e con spirito di vendetta il beneficiario denuncia l'ex marito o compagno e il genitore dei loro figli per qualsiasi cosa e costringe l'ex partner a doversi difendere nelle sedi giudiziarie per continue denunce infondate che al denunciante non costano nulla». Questo rende difficile, per alcuni iscritti valdostani all'associazione «far fronte alle continue e pretestuose denunce di controparte, a cui non sono estranei alcuni legali, - denunce che ad Aosta non sono mai archiviate quando sono contro un padre e marito/compagno - poiché non hanno risorse economiche per difendersi e non pos-



Ubaldo Valentini

sono nemmeno accedere al beneficio». Ricordando come spesso «padri ed ex mariti» si ritrovano in situazioni al limite dell'indigenza, tanto da non poter «accogliere dignitosamente



Paolo Sammaritani

«i figli», **Valentini** rivendica il diritto a «difendersi dalle denunce di controparte». Per questo, il presidente dell'associazione evidenzierà la problematica dell'evasione fiscale a «Pro-

cura, Tribunale, Corte dei Conti, Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Ispettorato del lavoro perché ciascuna istituzione indaghi in modo approfondito su questo fenomeno noto a tutti gli abitanti valdostani». La richiesta è di «severi provvedimenti» verso chi «permette il lavoro a nero e chi presenta dichiarazioni mendaci».

L'Ordine degli avvocati

Rintuzza le accuse e puntualizza la situazione il presidente dell'Ordine degli avvocati della Valle d'Aosta, **Paolo Sammaritani**, che ricorda come «l'avvocato ha l'obbligo, disciplinarmente sanzionato in caso di violazione, di segnalare ai clienti la possibilità di usufruire del patrocinio», in quanto istituto che «costituisce

REDDITO LORDO

Massimo consentito per patrocinio gratuito

11.369,24

un importantissimo strumento di perequazione sociale».

L'istanza di patrocinio va presentata «personalmente o tramite il legale che si sceglie liberamente», con il cliente che deve presentare un'autocertificazione del reddito e l'avvocato che si «deve limitare ad autenticarne la sottoscrizione in calce alla domanda». L'analisi delle domande spetterà poi alla «commissione costituita presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati» che «lavora gratuitamente» e «insieme alla segreteria dell'Ordine stesso che viene pagata dagli Avvocati per esercitare questa funzione sociale, ammette in via provvisoria i cittadini al beneficio». I controlli sulla correttezza della domanda e del provvedimento spettano poi «al Tribunale di Aosta e all'Agenzia delle Entrate». Per questi motivi, secondo **Sammaritani** «il richiesto intervento disciplinare del Presidente sull'attività e il ruolo che gli avvocati svolgono in questa procedura» è «fondato su una non piena conoscenza del ruolo e delle funzioni degli stessi e dell'organo costituito all'interno del Consiglio dell'Ordine». «Tengo a ripetere» conclude il presidente, che «lavoriamo non solo gratuitamente, ma addirittura con oneri ad esclusivo carico degli avvocati iscritti all'Ordine»; si tratterebbe, insomma, di «una funzione sociale poco conosciuta e ancor meno pubblicizzata».

■ **Alessandro Bianchet**

VALANGA DI PILA

Consegnata la relazione tecnica: «Elementi importanti su aspetto ambientale»

AOSTA - E' stata consegnata in procura, nella mani del pm **Eugenia Menichetti**, la seconda relazione tecnica del soccorso alpino della guardia di finanza di Entrèves, relativa all'inchiesta sulla grande valanga di Pila, che nella zona del Col Chamolé ha travolto un gruppo di alpinisti, uccidendo **Roberto Bucci**, 28 anni di Faenza, e l'istruttore del Cai **Carlo Dall'Osso**, 52 anni di Imola. Nel documento, redatto dagli uomini del comandante **Delfino Viglione**, sono riportate le analisi sul particolare tipo di valanga, sul punto di distacco della stessa, su elementi oggettivi e soggettivi emersi. Inoltre la relazione contiene «elementi particolarmente interessanti

sotto l'aspetto ambientale» ha sottolineato **Viglione**. «Probabilmente c'erano delle gi-



te anche meno impegnative - ha concluso il comandante delle Fiamme Gialle -, ma alla luce dei fatti è sempre facile dirlo. A posteriori è difficile dare dei giudizi».

Ricordiamo che nell'inchiesta per disastro e omicidio colposi il pm **Menichetti** ha iscritto nel registro delle notizie di reato i nomi di sei istruttori della scuola Cai: **Vittorio Lega** (51) istruttore nazionale Cai di scialpinismo di Faenza e direttore del corso, **Leopoldo Grilli** (44) della sezione Cai di Imola, **Alberto Assirelli** (50) di Ravenna, **Paola Marabini** (56) di Faenza, **Giacomo Lippera** (45) di Rimini, e **Matteo Manuelli** (43) di Imola, questi ultimi due travolti e feriti.

■ **r.g.**

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO INFORMA



TUNNEL DU MONT BLANC TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Da marzo a giugno 2018, il Traforo del Monte Bianco realizzerà il risanamento di una porzione di 555 metri di impalcato stradale.

Al fine di preservare questa via di comunicazione, strategica per l'economia locale ed europea, sarà utilizzata una tecnologia innovativa che consentirà di operare principalmente in orari notturni e di ripristinare la circolazione ogni mattina (vedasi calendario a lato).

La tecnologia e il genio civile si fondono per confermare ancora una volta il Traforo del Monte Bianco quale riferimento in materia di sicurezza, priorità per gli oltre 280 collaboratori che vi operano.

I NUMERI CHIAVE DEL PROGETTO

- 555** metri lineari di impalcato da risanare
- 222** elementi prefabbricati di nuovo impalcato
- 385** ore di interruzione della circolazione
- 2** cantieri in simultanea (1 da ciascun versante)
- 20.000** ore/uomo
- 10** milioni di Euro di investimento

Maggiori informazioni sui lavori su www.tunnelmb.com

INTERRUZIONI TOTALI DELLA CIRCOLAZIONE (manutenzione e esercitazioni di sicurezza incluse)

MESE	A PARTIRE DA		FINO A		DURATA
	GIORNO	ORA	GIORNO	ORA	
MARZO	lun 19	19.00	mar 20	6.00	11h00
	lun 26	20.30	mar 27	6.00	9h30
	mar 27	20.30	mer 28	6.00	9h30
APRILE	dom 8	23.30	mar 10	6.00	30h30
	mer 11	20.30	gio 12	6.00	9h30
	gio 12	20.30	ven 13	6.00	9h30
	ven 13	20.30	sab 14	6.00	9h30
	sab 14	23.30	dom 15	13.00	13h30
	mar 17	20.30	mer 18	6.00	9h30
	mer 18	20.30	gio 19	6.00	9h30
	gio 19	20.30	ven 20	6.00	9h30
	ven 20	20.30	sab 21	6.00	9h30
	sab 21	23.30	dom 22	13.00	13h30
	gio 26	20.30	ven 27	6.00	9h30
	ven 27	20.30	sab 28	6.00	9h30
sab 28	23.30	dom 29	13.00	13h30	

■ Interruzione programmata anche in orario diurno.

MESE	A PARTIRE DA		FINO A		DURATA
	GIORNO	ORA	GIORNO	ORA	
MAGGIO	lun 14	22.00	mar 15	6.00	8h00
	mar 22	20.30	mer 23	6.00	9h30
	mer 23	20.30	gio 24	6.00	9h30
	gio 24	20.30	ven 25	6.00	9h30
	ven 25	20.30	sab 26	6.00	9h30
	sab 26	23.30	dom 27	13.00	13h30
	mar 29	20.30	mer 30	6.00	9h30
	mer 30	20.30	gio 31	6.00	9h30
GIUGNO	gio 31	20.30	ven 01 ⁰⁶	6.00	9h30
	lun 4	19.00	mar 5	6.00	11h00
	mar 5	20.30	mer 6	6.00	9h30
	mer 6	20.30	gio 7	6.00	9h30
	gio 7	20.30	ven 8	6.00	9h30
	ven 8	20.30	sab 9	6.00	9h30
	sab 9	23.30	dom 10	13.00	13h30
	mar 12	20.30	mer 13	6.00	9h30
	mer 13	20.30	gio 14	6.00	9h30
	gio 14	20.30	ven 15	6.00	9h30
ven 15	20.30	sab 16	6.00	9h30	
sab 16	20.30	dom 17	6.00	9h30	
sab 23	23.30	lun 25	6.00	30h30	
LUGLIO	lun 2	22.00	mar 3	6.00	8h00

Il presente calendario potrebbe essere soggetto a variazioni, a causa di imprevisti durante le lavorazioni. Una versione aggiornata è associata al QR Code riportato a lato, e pubblicata sulla app "TMB Mobility" e sul sito

www.tunnelmb.com

